CRA
CONSIGLIO PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA

SELEZIONE DEL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA PER LE PRODUZIONI FORAGGERE E LATTIERO-CASEARIE DI LODI DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CRA approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTI i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del CRA approvati con i decreti interministeriali del 1° ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali adottato ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto dal Consiglio di Amministrazione del CRA ed approvato dal Ministro delle politiche agricole e forestali con decreto ministeriale n. 943 del 22 marzo 2006, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n. 454/1999;

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6 del Decreto Legge n. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012 per effetto del quale l'INRAN è stato soppresso e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 454/1999;

VISTO l'articolo 20 dello Statuto del CRA che definisce le funzioni e le finalità delle strutture di ricerca;

VISTO l'articolo 22 dello Statuto del CRA, ai sensi del quale i Direttori delle strutture di ricerca sono nominati dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati di una selezione pubblica che valuti l'attività scientifica e le capacità manageriali, secondo le modalità fissate dal Regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTO l'articolo 15, comma 2, del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA, ai sensi del quale il Centro di ricerca, che si caratterizza per la multidisciplinarità

Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura CRA

degli approcci scientifici, per l'ampiezza e la rilevanza delle tematiche scientifiche e/o delle problematiche affrontate, promuove le più opportune forme di collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali e le forze produttive, economiche e sociali di maggior rilevanza sul territorio;

VISTO l'articolo 17, comma 1, del predetto Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA che disciplina le competenze del Direttore del Centro di ricerca, così come specificate nell'art. 3 del presente bando;

VISTO il medesimo articolo 17, comma 2, del menzionato Regolamento ai sensi del quale la nomina del Direttore del Centro di ricerca è effettuata con Decreto del Presidente, sulla base di una selezione pubblica su bando, affidata ad una commissione di tre esperti, nazionali o stranieri di alta qualificazione scientifica nei rispettivi settori di interesse, scelti nell'apposito albo di esperti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) del Regolamento di organizzazione e funzionamento ed il relativo rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato di durata massima quadriennale, rinnovabile una sola volta;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114 assunta nella seduta del 28 luglio 2009 con la quale è stato individuato, tra l'altro, il criterio generale di determinazione del trattamento economico spettante ai Direttori dei Centri di ricerca collegato alle fasce di complessità attribuite ai Centri medesimi;

VISTA la delibera n. 29 del 14 marzo 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito i criteri da adottare per le selezioni pubbliche per la nomina dei direttori delle struttura di ricerca e ha confermato il trattamento economico spettante agli incarichi di direttore del Centro di ricerca secondo le fasce di complessità;

VISTA la delibera n. 106 del 10 luglio 2013 con la quale, a parziale rettifica della delibera n. 114 del 28 luglio 2009, il Consiglio di Amministrazione del CRA ha stabilito, tra l'altro, di rideterminare l'importo dei compensi omnicomprensivi spettanti ai direttori dei Centri di ricerca secondo le fasce di complessità attribuite ai Centri medesimi;

CONSIDERATO che, ai sensi della sopra indicata delibera n. 106 del 10 luglio 2013, il compenso omnicomprensivo spettante al Direttore del Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero-casearie di Lodi, appartenente alla prima fascia di complessità, è pari ad € 108.000,00 lordi annui, oltre agli oneri di legge e che la spesa relativa al citato compenso trova copertura negli appositi stanziamenti di bilancio;

TENUTO CONTO che, ai sensi della citata delibera n. 29 del 14 marzo 2013, la selezione è affidata ad una commissione di tre membri, italiani o stranieri, integrata, in sede di espletamento del colloquio, da un esperto in *manegement* pubblico;

VISTO il decreto direttoriale n. 96 del 10 febbraio 2014 di adozione del bando di selezione pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico di direttore del Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero-casearie di Lodi;

RITENUTO, pertanto, di avviare la citata procedura selettiva

D E C R E T A

Art. 1 - Oggetto della selezione

Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura indice una procedura di selezione per la nomina del Direttore del Centro di Ricerca per le produzioni foraggere e lattiero-casearie di Lodi mediante valutazione comparativa dei *curricula vitae* scientifico-professionali e dei titoli ad essi allegati, integrata da un colloquio.

La missione istituzionale del Centro, così come definita dal decreto ministeriale n. 943 del 22 marzo 2006, attiene a studi sugli aspetti di produzione dei foraggi, della nutrizione e dei metodi di allevamento dei bovini finalizzato alla produzione di latte e prodotti derivati di alta qualità sensoriale, nutrizionale e di sicurezza. Compie studi e ricerche in materia di agrotecnica, sistemi colturali, ecosistemi prato-pascolivi, chimica e biochimica, genetica e miglioramento genetico delle piante foraggere e delle proteaginose per l'alimentazione zootecnica. Studia i metodi di allevamento della vacca da latte con particolare attenzione ai rapporti tra alimentazione, benessere animale e qualità della produzione di latte; le tecniche e gli impianti per la gestione della stalla finalizzate all'economicità della produzione, alla sicurezza dell'ambiente di lavoro, all'igiene del latte, alla prevenzione delle zoonosi. Studia l'utilizzazione del latte in tutte le fasi dalla raccolta in stalla fino al momento del suo consumo da parte dell'utilizzatore finale, compresa l'ottimizzazione dei processi tecnologici di caseificazione, la caratterizzazione dei prodotti, il controllo della salubrità e dell'autenticità dei prodotti. Si occupa della selezione genetica, caratterizzazione e conservazione della biodiversità di microrganismi. Collabora con il Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale nel settore delle piante foraggere e dei microrganismi di interesse agro-industriale.

Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non procedere alla selezione prevista dal presente bando nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica, e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento. In tal caso verrà data comunicazione agli interessati con lettera raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 2 - Requisiti

Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica, gestionale, progettuale e manageriale in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, di età non superiore a 62 anni compiuti alla data di scadenza del presente bando. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana da accertarsi nell'ambito del colloquio di cui al successivo articolo 7.

Art. 3 - Compiti, doveri e regime di impegno

Il Direttore è responsabile delle attività del Centro, sia sul piano della ricerca e dei suoi risultati che su quello finanziario. Nell'ambito delle predette attività ed ai sensi dell'articolo

17 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA rientrano i seguenti compiti:

a) adozione, sulla base delle indicazioni e dei vincoli contenuti nel piano triennale di attività del CRA e avvalendosi della collaborazione dei Direttori delle Unità di ricerca afferenti e dei responsabili dei gruppi di ricerca eventualmente costituiti, del programma annuale e triennale delle attività del Centro e delle Unità di ricerca, che comprende anche le attività svolte in affidamento, previa convenzione, da soggetti esterni ex articolo 13, comma 3 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CRA;

b) adozione degli atti di costituzione dei gruppi di ricerca e dei servizi, e di organizzazione della segreteria amministrativa; nomina dei relativi responsabili con poteri di revoca dell'incarico;

c) predisposizione del conto preventivo delle proposte di variazione e del conto consuntivo del Centro e delle Unità di ricerca afferenti, nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e di contabilità;

d) adozione degli atti di associazione di ricercatori esterni e di conferimento dei relativi incarichi di ricerca;

e) adozione, previa specifica delega conferita dal CRA, degli atti di autorizzazione allo svolgimento di incarichi e di attività extra-istituzionali del personale tecnico-scientifico assegnato al Centro;

f) adozione degli atti amministrativi di competenza del Centro di ricerca, ivi compresi quelli che impegnano la struttura verso l'esterno nei limiti stabiliti dall'articolo 22, comma 5, dello Statuto.

L'incarico di Direttore è svolto a tempo pieno.

Art. 4 - Durata in carica e incompatibilità

L'incarico di Direttore del Centro di ricerca ha la durata di quattro anni e può essere rinnovato una sola volta in presenza di valutazione positiva formulata dal Comitato di Valutazione di cui all'articolo 14 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CRA.

L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o per revoca a seguito di valutazioni negative espresse dal citato Comitato di Valutazione, violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità previste nel presente articolo, ristrutturazione della rete di ricerca del CRA.

La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto, sulla base di un'autocertificazione sottoscritta dall'interessato.

La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Dirigente Generale o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di amministrazione, del Consiglio dei Dipartimenti, del Collegio dei revisori dei conti e del Comitato di valutazione.

Trovano applicazione le disposizioni previste in materia di incompatibilità e di inconferibilità dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo del CRA o di altri Enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi, rispettivamente, delle vigenti disposizioni regolamentari e generali.

Art. 5 - Compenso

Ai sensi della delibera n. 106 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 luglio 2013 citata in premessa, il compenso al Direttore del Centro di ricerca le produzioni foraggere e lattiero-casearie di Lodi è corrisposto in misura pari a € 108.000,00 annui lordi, oltre agli oneri di legge, considerato che al Centro è stata attribuita la prima fascia di complessità.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 4 del presente bando.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda per la partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice mediante la compilazione dell'apposito schema allegato al presente bando (Allegato 1) disponibile sul sito istituzionale del CRA www.entecra.it, sezione lavoro/formazione, va spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Direzione Centrale Affari Giuridici – Servizio Reclutamento e relazioni sindacali – Via Nazionale n. 82 – 00184 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno, pena l'esclusione dal concorso, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà essere indicato nome, cognome e indirizzo del candidato e dovrà essere apposta la dicitura "domanda di partecipazione alla selezione per Direttore del Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero-casearie".

La domanda, sottoscritta dall'interessato in forma autografa non soggetta ad autenticazione e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del candidato, dovrà essere corredate da:

A. *curriculum vitae* scientifico e professionale (in tre copie sottoscritte) accompagnato dalla documentazione relativa ai titoli di cui al successivo articolo 7.

   I titoli (in copia unica) dovranno essere prodotti in originale o in copia autentica o con le modalità previste dagli articoli 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 mediante compilazione, rispettivamente, degli allegati 2 e 3. I titoli non prodotti con le suddette modalità non saranno oggetto di valutazione;

B. elenco numerato dei titoli (in tre copie);

C. supporto informatico contenente i documenti di cui ai punti A. e B.

D. fino ad un massimo di 20 pubblicazioni scientifiche presentate in copia completa tra quelle che il candidato ritiene più significative ai fini della valutazione della propria professionalità, tenendo conto degli indici bibliometrici di valutazione della letteratura scientifica e dell'attinenza con i settori di riferimento del dipartimento di appartenenza del Centro per cui si concorre, di cui al successivo articolo 7, lettera a); tali pubblicazioni dovranno essere accompagnate da apposito elenco.

Art. 7 - Procedure di selezione

Le candidature sono valutate da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale previa delibera del Consiglio d'Amministrazione e composta di tre membri, italiani o stranieri.

In sede di espletamento del colloquio la Commissione sarà integrata da un esperto in *management* pubblico.

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli e su un colloquio.

Il punteggio complessivamente attribuibile è pari a **100 punti** di cui:

a) **40 punti** riservati alle pubblicazioni, fino ad un massimo di 20 (di cui al precedente articolo 6, lettera D.) ritenute più significative dal candidato, tenendo conto degli indici bibliometrici di valutazione della letteratura scientifica e dell'attinenza con i settori di riferimento del dipartimento di appartenenza del Centro di ricerca in parola. A ciascuna pubblicazione potrà essere attribuito un punteggio massimo di due punti;

b) **40** punti al *curriculum vitae* scientifico e professionale con riferimento ai titoli così come più avanti specificati;

c) **20** punti al colloquio sulle materie scientifiche di interesse del dipartimento cui il Centro di ricerca afferisce.

Ai fini dell'ammissione al colloquio, dovrà essere conseguito un punteggio minimo complessivo di 56 punti riferito alla sommatoria delle valutazioni relative alle pubblicazioni ed al *curriculum vitae* scientifico e professionale, di cui alle lettere a) e b).

Il colloquio si intenderà superato con il conseguimento della valutazione minima di 14 punti.

Nel corso del colloquio sarà valutato il livello di conoscenza delle materie e settori propri dell'ambito scientifico nel quale opera il Centro, delle fondamentali tecniche di *management*, della lingua inglese e per i candidati appartenenti ad uno dei Paesi dell'Unione Europea della lingua italiana.

Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura

Ai fini della selezione, mediante la produzione di titoli di cui al *curriculum vitae* scientifico e professionale, il candidato dovrà dimostrare lo svolgimento di attività di ricerca, fondamentale o applicata, con risultati di originalità e rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze nell'area di interesse del dipartimento di appartenenza del Centro di ricerca.

Il candidato dovrà altresì dimostrare la propria esperienza organizzativa e manageriale, conseguita anche attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabilità di strutture scientifiche e di progetti di ricerca presso università, enti pubblici e privati di ricerca italiani, stranieri e internazionali, in campi di attività affini alla missione del Centro di ricerca.

Pertanto, ai fini della selezione e dell'attribuzione del punteggio di 40 punti riservato al *curriculum vitae* scientifico e professionale di cui alla precedente lettera b), costituiscono titoli valutabili:

1. la produzione scientifica complessiva anche di carattere divulgativo non indicata alla precedente lettera a), incluse le monografie e capitoli di libro;
2. la comprovata esperienza di coordinamento e co-coordinamento scientifico di progetti di ricerca, in aree tematiche di competenza del Centro per cui si concorre;
3. la comprovata esperienza di direzione di strutture di ricerca in settori scientifico disciplinari caratteristici del Centro;
4. periodi non inferiori a sei mesi maturati nell'ambito delle strutture di ricerca straniere o organizzazioni internazionali;
5. la comprovata attività come valutatore di progetti, strutture e personale di ricerca in ambito nazionale o internazionale;
6. l'aver ricoperto incarichi direttivi nell'ambito di società scientifiche nazionali o internazionali;
7. l'esperienza, quale membro di comitati organizzatori o comitati scientifici, nell'organizzazione di convegni o congressi di rilevanza nazionale o internazionale;
8. i brevetti e/o le privative di cui il candidato sia autore, da solo o insieme ad altri;
9. la partecipazione a *spin-off*;
10. l'aver svolto funzioni di *referee* per riviste scientifiche internazionali;
11. l'essere o essere stato membro del comitato editoriale di riviste scientifiche nazionali e/o internazionali;
12. l'aver ricoperto incarichi di management nell'ambito di enti nazionali o internazionali;

La Commissione redigerà l'elenco in ordine alfabetico dei candidati che hanno superato il colloquio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del colloquio, nonché del punteggio complessivo dato dalla sommatoria dei due punteggi richiamati.

L'incarico verrà conferito al candidato che ha ottenuto il punteggio più alto.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 90 gg. dalla data di insediamento, salvo proroga motivata deliberata dal Consiglio d'Amministrazione.

Art. 8 - Nomina e conferma dell'incarico.

La nomina del Direttore è disposta con decreto del Presidente del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

Entro i successivi dieci giorni dalla trasmissione del decreto di nomina all'interessato deve essere presentata la dichiarazione di accettazione dell'incarico e il conseguente contratto di conferimento è sottoscritto dall'interessato e dal Direttore Generale del CRA.

La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto comportano la decadenza dell'incarico.

Durante la vigenza dell'incarico, qualora intervenga una ristrutturazione della rete di ricerca con conseguenti modifiche all'articolazione territoriale delle strutture che comportino la necessità di revoca dell'incarico ai sensi dell'art. 4, comma 2, il Direttore decade dall'incarico e può essere riconfermato, previa valutazione del Consiglio di amministrazione, a seguito di presentazione di proposte sull'attività della nuova struttura. In tal caso il compenso dell'incarico sarà correlato alla direzione del Centro così come risulterà classificato nel nuovo assetto organizzativo.

Art. 9 - Normativa applicabile

La selezione, il rapporto di lavoro, lo svolgimento delle attività di Direttore di Centro di ricerca sono normate dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni e integrazioni, dai vigenti regolamenti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, oltre che dalle norme generali sugli Enti pubblici di ricerca.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CRA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare,

completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura.

Art. 11 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'*iter* procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel Dirigente del Servizio Reclutamento e relazioni sindacali del CRA.

Art. 13 - Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione dell'esito finale della procedura concorsuale e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Decorso un anno dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione potrà procedere alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

Art. 14 - Pubblicità

L'avviso di indizione del presente bando viene pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" ed il testo integrale è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.entecra.it – sezione lavoro/formazione.

Roma, lì 10/2/2014

Ida MARANDOLA
Direttore Generale f.f.